



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

SERVIZIO 14 - SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI PALERMO

“Progetto PA01-22 "Lavori di manutenzione boschiva consistenti in interventi di diradamento, spalcature, asportazione della necromassa, risarcimento e messa a dimora di nuove piante, recupero e manutenzione della sentieristica, della viabilità forestale e dei fabbricati demaniali, riefficientamento delle difese antincendio passive (viali parafuoco perimetrali, fasce tagliafuoco, ecc), nel **1° Distretto Forestale**, Comune di Palermo località varie"

PSC Delibere CIPESS n. 2/2021 e 32/2021” – Capitolo 554456

Importo € 495.000,00

CUP: G81G22000100006

PARERE TECNICO

(Reso dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 3° della L.R. 12.07.2011 n° 12)
Parere del 21.10.2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, così come modificato dal D.Leg.56/17;

VISTO il Regolamento D.P.R. 05.10.2010 n° 207 L.R. 12.07.2011 n° 12,

VISTA la L.R. 12.07.2011 n° 12, art. 5, comma 3°;

VISTA la L.R. 16/96 e s.m.i.;

VISTA la nota del Dipartimento Regionale dello Sviluppo RURale e Territoriale, n° **56559 del 01/07/2022**, con la quale il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo RURale e Territoriale, incarica come Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Vincenzo lo Meo, Dirigente Responsabile presso l'Ufficio Servizio per il Territorio di Palermo;

VISTA la nota UST Palermo n° **74570 del 08/09/2022**, con la quale si è proceduto alla nomina del gruppo progettazione;

VISTO il progetto stesso, redatto dal nucleo di progettazione incaricato;

SI PREMETTE

Gli interventi previsti in progetto perseguono le finalità di azioni di attività forestali e selvicolturali dei boschi demaniali.

La progettazione prevede di effettuare una serie di attività relative a:

1) Interventi da prevedere sui popolamenti forestali e sulle infrastrutture

- **Cure colturali alla piantagione**, consistenti in: diserbi, sarchiature e rincalzature da eseguirsi a mano su una superficie di mq. 1 per ogni piantina. Nel costo e' compreso ogni eventuale accorgimento che si ritenesse opportuno per la migliore riuscita dell'impianto. L'analisi e' riferita ad 1 ha. Di superficie impiantata con una densita' di n. 800 piante circa;
- **Lavori di decespugliamento** consistente nella eliminazione di essenze infestanti annuali, poliannuali e della componente arbustiva, generalmente ad habitus eliofilo, avendo particolare cura a non asportare gli apparati radicali. Tale intervento verrà eseguito in maniera selettiva

tale da salvaguardare l'eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale, principalmente per favorire la rinnovazione naturale di latifoglie, non intervenendo massicciamente sulle scarpate per non scoprire repentinamente il suolo alle idrometeore, nonché allo scopo di favorire una maggiore quantità di luce a livello del terreno, facilitare l'accesso ai luoghi di intervento e ridurre l'eventuale pericolo di innesco di fenomeni di incendio. I lavori di ripulitura verranno eseguiti con mezzi manuali e con l'ausilio del decespugliatore meccanico; . L'analisi e' riferita ad ettari 1,00 di superficie ragguagliata con una presenza di n. 300 piantine circa;

- **Realizzazione di recinzione a protezione di aree** per impedire il danneggiamento diretto e/o indiretto da parte dei suidi. La recinzione verrà realizzata con da pali di castagno scortecciati del diametro non inferiore a cm 10 in testa e di altezza non inferiore a m 2,50, posti in opera, previa calafatura della parte appuntita per cm 60 con catrame a freddo, alla distanza media di m 1,50 ed interrati per cm 50, rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 6x8 o 8x10 dell'altezza di m 2,00, fissata, a mezzo filo zincato del diametro di mm10/10, su tre ordini di filo di ferro zincato del diametro di mm 20/10 e con, sovrastanti la rete, 2 ordini di filo di ferro zincato mm 20/10. I fili zincati ancorati ai paletti a mezzo di cambrette 16/30. L'analisi è riferita a Km 1 di recinzione eseguita a perfetta regola d'arte e comprende il posizionamento di cartelli monitori alla distanza media di m 100;
- **Assistenza colturale all'insediamento della rinnovazione naturale** di specie autoctone, mediante l'eliminazione di essenze alloctone annuali, poliannuali e cespugliose. Tale intervento verrà eseguito in maniera selettiva e comunque nelle vicinanze del novellame, evitando ove possibile l'intervento su zone particolarmente acclive per non scoprire repentinamente il suolo alle idrometeore. L'analisi è riferita ad ettari 1,00 di superficie ragguagliata con una presenza mediana di 250 piantine provenienti da rinnovazione naturale.
- **Intervento di carattere selvicolturale** finalizzato ad evitare che materiale vegetale, proveniente da precedenti lavorazioni e non del tutto rimossi dai complessi boscati, a seguito di carenza di fondi precedenti, possa innescare fenomeni di incendi boschivi e/o essere trasportati a valle durante il periodo invernale, con ripercussione sul reticolo idrografico. L'intervento consisterà nel concentramento del materiale, con combustione controllata ai sensi del D.Leg. 24.06.2014, n. 91 o, ove possibile, nella collocazione in spazi adeguati, secondo le curve di livello. L'analisi è riferita ad ha. 1 di superficie;
- **Apertura di buca cubica** delle dimensioni di cm.40x40x40 con qualunque mezzo manuale ed in terreni di qualsiasi natura consistenza e con qualsiasi pendenza trasversale, anche se commisto a sassi, compreso ogni onere per il tracciamento lungo le curve di livello e quanto altro occorra' per dare l'opera compiuta a regola d'arte. L'analisi è riferita all'apertura di circa 800 buche in ha 1,00 di superficie con un sesto d'impianto di m.3,00x4,00;
- **Piantagione su terreno lavorato a buche** mediante la messa a dimora di soggetti di conifere e/o latifoglie. Nel costo e' compresa la ricolmatura della buca. L'analisi e' riferita alla messa a dimora di circa n. 800 piantine per ha 1,00 di superficie ed e' comprensiva dell'incidenza del costo per il trasporto delle piantine provenienti dai vivai forestali;
- **Manutenzione di canale di raccolta acque di scolo**, aventi le dimensioni di ml. 0,60 x ml. 0,40 circa, realizzata in fondo naturale, consistente nella ripulitura dello stesso dal materiale di risulta accumulatosi a seguito degli ultimi eventi meteorici, da eseguirsi con l'utilizzo di mezzi manuali Il materiale di risulta, proveniente dalla ripulitura del canale , verrà utilizzato per la

ricolmatura delle buche e nella sistemazione di piccoli smottamenti della sede stradale a seguito delle abbondanti precipitazioni atmosferiche, che hanno reso la stessa in gran parte, non idonea al transito quotidiano dei mezzi e degli operatori del settore. L'analisi è riferita a ml. 100 di canale;

- **Realizzazione di tagliate trasversali**, per il deflusso a valle delle acque meteoriche, da realizzarsi in pietrame raccolto in loco , previo scavo a sezione obbligata di cm 50 x cm 20 da eseguirsi a mano e per una lunghezza di ml. 4,00;
- **Costruzione di tombino per il deflusso delle acque meteoriche**, formato da pozzetto in anelli di cemento rotocompresso di diametro di cm. 80 e canna con anelli di cm. 40 compresa la rifiancatura con tout-venant.L'analisi è riferita a n. 1 pozzetto;
- **Manutenzione di muretti a secco** con finalita' sistematorie e di bonifica realizzati con pietrame calcareo ed opportunamente lavorato. La sezione del muretto sara' trapezoidale ed avra' le seguenti dimensioni: m. 0,80 alla base, m. 0,40 in testa, altezza media m. 1,4 di cui 1/3 interrato. Tale muretto, nella parte interrata, poggera' su un massetto in c.C.O. L'analisi e' riferita a ml.1;
- **Lavori di decespugliamento** consistente nella eliminazione di essenze infestanti annuali, poliannuali e della componente arbustiva, generalmente ad habitus eliofilo, avendo particolare cura a non asportare gli apparati radicali. Tale intervento verrà eseguito in maniera selettiva tale da salvaguardare l'eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale, principalmente per favorire la rinnovazione naturale di latifoglie, non intervenendo massicciamente sulle scarpate per non scoprire repentinamente il suolo alle idrometeore, nonché allo scopo di favorire una maggiore quantità di luce a livello del terreno, facilitare l'accesso ai luoghi di intervento e ridurre l'eventuale pericolo di innesco di fenomeni di incendio. I lavori di ripulitura verranno eseguiti con mezzi manuali e con l'ausilio del decespugliatore meccanico; . L'analisi e' riferita ad ettari 1,00 di superficie ragguagliata con una presenza di n. 300 piantine circa;
- **Ricostituzione boschiva** consistente nella riceppatura e/o tramarratura di soggetti intristiti, previo decespugliamento localizzato e l'eliminazione di polloni soprannumerari, sui soggetti sottomessi e/o contorti.L'intervento, per le ceppaie assolutamente deperite, consistera' nella scalzatura delle stesse dal terreno con la zappa il loro taglio a raso a scalpello, eseguito con l'utilizzo di motosega, con eliminazione di ogni scheggia o sbavatura ed il successivo ricoprimento con un sottile strato di terreno vegetale. L'analisi, riferita ad Ha.1 di superficie con riceppature su un numero di soggetti da riceppare o tramarrare di circa n. 100 ceppaie ed è comprensiva dell'allontanamento del materiale di risulta in zone dove si provvederà alla biotriturazione.
- **Costo per l'esbosco** di ha.1 di superficie con soprassuolo di conifere e/o latifoglie a seguito taglio di dirado o taglio di piante percorse da incendio sul letto di caduta, per numero 160 piante adulte abbattute ad ettaro.
Il costo e' comprensivo degli oneri per la raccolta sul letto di caduta degli assortimenti utilizzabili ed il trasporto a basto su ciglio strada; successivo caricamento su idoneo autocarro per il trasporto sul luogo di ammasso ed accatastamento;
- **Intervento di diradamento** basso di intensità forte da eseguirsi su fustaia di conifere termofile mediterranee, in fase strutturale di fustaia adulta, con piante aventi diametro a 1.30 di 20-30 cm, con densità superiore a 1.200 p/ha, anomala distribuzione delle classi diametriche,

impiantato su terreno leggermente acclive, con riduzione della densità del 45% mediante l'eliminazione di circa 500 per ha.

L'eliminazione delle piante verrà realizzata attraverso taglio con motosega, abbattimento secondo direzioni prefissate, ed il costo è comprensivo della sramatura e la depezzatura, il concentramento e l'accatastamento all'imposto del materiale di risulta e del materiale legnoso riutilizzabile, a dorso di mulo o di macchine agricole leggere fino alle piste carrabili. Le piante da abbattere, verranno marcate con con colore fluorescente a rapida essiccazione e resistente alle intemperie, atto alla loro individuazione e riconoscimento anche successivo.

Analisi riferita ad ettari 1,00 come da parametri dendrometrici di cui sopra;

- **Manutenzione di sentiero in uso su pendici da rimboschire** o rimboschite, previa ripulitura della copertura erbacea e/o arbustiva con motodecespugliatore, eseguito a mano con idonei attrezzi (piccone, zappa, vanga, carriola, rastrello) della larghezza media di m 2,00, compresa la regolarizzazione delle scarpate a monte, la manutenzione o realizzazione di brevi tratti di muretti a secco (a monte per contenimento di terreno cedevole ed a valle per contenimento sede viaria) e di piccole opere di presidio quali attraversamento d'impluvi o cunettine per acque di sgrondo;
- **Costo medio settimanale per la sorveglianza**, manutenzione e pulizia di area attrezzata. Il servizio verrà garantito da una squadra di n. 2 operai qualificati che si alterneranno nell'arco della giornata e n. 1 operaio specializzato, garantendo anche il servizio nei giorni festivi. Nel costo sono comprese le spese occorrenti per la pulizia, manutenzione ordinaria dell'area attrezzata e dei servizi igienici;
- **Piccoli interventi di manutenzione straordinaria** sugli immobili destinati alla fruizione;
- **Manutenzione di piste forestali carrabili** al servizio dei complessi boscati e di accesso ai medesimi, comprendente la ripulitura di cunette e dei tombini ivi esistenti, da eseguirsi a mano;
- **Intervento di ripristino di pista di servizio** della larghezza di mt.3,50 comprensivi di cm.50 di banchina, all'interno delle zone boscate, consistente nella ripresa dei tratti della sede viaria maggiormente dissestati, mediante spandimento e costipamento di materiale inerte proveniente da cave autorizzate distanti fino a km.5 dalla zona d'intervento per uno spessore medio di m.0,15. L'analisi riferita a 1 km di pista e' comprensiva della mano d'opera occorrente per la pulitura di cunette e tombini, la rimozione di piccoli smottamenti lungo le scarpate lato monte, nonche' la formazione dei rompitratte

CONSIDERATO

- Che il progetto è stato redatto in forma corretta ed è completo degli elaborati di rito;
- Che i lavori e gli interventi previsti si ritengono rispondenti alle finalità ed agli obiettivi che si intendono perseguire;
- Che i lavori saranno eseguiti in amministrazione diretta, nel rispetto della legislazione vigente ed in particolare dell'osservanza della normativa che specificatamente regola l'assunzione della manodopera agricola nonché per l'acquisizione dei materiali, dei servizi della strumentazioni necessarie e dei mezzi d'opera;
- Che è stato redatto apposito piano di sicurezza ai sensi della D.Lgs. n° 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e ove sia necessario, si provvederà nello svolgimento dei rilievi di campagna e delle previsioni di perizia.

Il sottoscritto, previa verifica preventiva della progettazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D. Leg. n° 50/2016, così come modificato dal D.Leg.56/17 e relativa validazione ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D. Leg. n° 50/2016 ha accertato:

- 1) che il progetto è stato redatto dal nucleo di progettazione incaricato;
- 2) che la documentazione concernente la fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento è completa;
- 3) che gli elaborati progettuali, descrittivi e tecnico economici previsti dal regolamento risultano completi ed adeguati all'intervento proposto;
- 4) che il progetto è corredato dal computo metrico estimativo per il quale è stata verificata la corrispondenza agli elaborati grafici e descrittivi;
- 5) che l'intervento progettuale rientra tra quelli per i quali è prescritta l'effettuazione della valutazione di Incidenza ambientale (VInCA.);
- 6) che il nucleo di progettazione ha prodotto apposita dichiarazione in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Responsabile del Procedimento, esprime

PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Progetto PSC-PA01-22 "Lavori di manutenzione boschiva consistenti in interventi di diradamento, spalcatore, asportazione della necromassa, risarcimento e messa a dimora di nuove piante, recupero e manutenzione della sentieristica, della viabilità forestale e dei fabbricati demaniali, riefficientamento delle difese antincendio passive (viali parafuoco perimetrali, fasce tagliafuoco, ecc.), nel 1° Distretto Forestale, comuni vari e località varie"- PSC Delibere CIPESS n. 2/2021 e 32/2021 "

Capitolo 554455 Importo € 495.000,00
G81G22000100006

C.U.P.

Palermo li 21/10//2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
Vincenzo Lo Meo
(firmato)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)